



Comune di Bologna

Servizi per l'Edilizia

Proposta N.: **DG/PRO/2021/88**

OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER IL MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI E PER I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI EDILIZI, A SEGUITO DEL PERDURARE DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.

LA GIUNTA

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 riportante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35;
- il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2020, n. 74;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 riportante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con cui è stato prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 riportante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n. 159;
- il D.L. 14 gennaio 2021, n. 2 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”, convertito con modificazioni dalla L. 12 marzo 2021, n. 29;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 2 marzo che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 26 marzo 2021 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Puglia, Marche e nella Provincia autonoma di Trento”;
- l'ordinanza del Presidente della REGIONE EMILIA-ROMAGNA n. 25 del 03/03/2021, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 nei comuni ricadenti nel territorio della città metropolitana di Bologna e nei comuni delle province di Modena e Reggio-Emilia;

Dato atto che:

- a seguito del perdurare della situazione epidemiologica da COVID-19, il Comune di Bologna ha attuato ogni misura per favorire le misure di prevenzione ed evitare lo spostamento delle persone fisiche sul territorio attivando su larga scala, sia per numero di lavoratori che per giornate ammesse, le modalità di lavoro a distanza (smart working e telelavoro) e adeguando alla gravità della circostanza l'utilizzo dei titoli di assenza già esistenti, quali ferie o recuperi di ore a giornata;
- in questo periodo lo Sportello per l'Edilizia, al fine di continuare a erogare i servizi amministrativi e tecnici di propria competenza, ha modificato le modalità di ricevimento adottando le modalità digitali e misure alternative alla consegna allo sportello per i soli documenti cartacei per i quali non sia possibile l'invio con modalità telematica;
- il Settore Servizi per l'Edilizia ha mantenuto i livelli di efficienza amministrativa in relazione ai servizi forniti al cittadino e ai professionisti (tra i quali servizio telefonico, appuntamenti, servizio "scrivici" di risposte a quesiti tecnici e amministrativi), utilizzando le modalità digitali, incrementando ulteriormente tali servizi con uno sportello telefonico per informazioni tecniche legate ai bonus energetici;
- il Comune di Bologna ha adottato il nuovo Piano Urbanistico Generale e approvato il nuovo Regolamento Edilizio, con conseguente incremento di presentazione di pratiche edilizie e di richieste nella fase antecedente alla loro adozione e nella successiva fase di salvaguardia;

Richiamata la propria deliberazione P.G.n. 74744/2018 con cui sono state adottate le Disposizioni Organizzative in merito ai controlli dell'attività edilizia di cui alla Legge Regionale n.15 del 30 luglio 2013, individuando le percentuali di pratiche edilizie SCIA CILA e SCCEA da sottoporre a controllo a campionamento secondo quanto previsto dall'Atto di Coordinamento tecnico regionale approvato con DCR 76/2014 del 27 gennaio 2014 e della L.R. 15/2013 come modificata dalla L.R. 12/2017;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale PG 123350/2020 recante "Disposizioni organizzative urgenti per i procedimenti amministrativi edilizi a seguito del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 c.d. Cura Italia".

Vista la recente Circolare 17/2021 dell'Area Personale e Organizzazione, che ha abrogato le precedenti circolari riportanti le indicazioni relative alle disposizioni per il periodo emergenziale dovuto al COVID-19 e la temporanea riduzione del personale in servizio, in conseguenza del perdurare della situazione epidemiologica;

Ritenuto che, in seguito al perdurare dell'emergenza sanitaria, resta opportuno mantenere la temporanea sospensione dell'applicazione delle percentuali di controlli a campione definite dalla propria deliberazione sopra richiamata, al fine di consentire la massima flessibilità nell'adozione delle misure organizzative in maniera tale che il Direttore del Settore Servizi per l'Edilizia possa regolare opportunamente anche le percentuali delle pratiche da sottoporre a controllo a campione;

Considerato confermare una percentuale minima di campionamento complessivo delle pratiche edilizie non inferiore al 10%, nel rispetto delle tipologie di intervento riportate dalla propria deliberazione sopra richiamata;

Dato atto che l'amministrazione continua ad avere la possibilità di sottoporre a controllo anche le pratiche non estratte, qualora emergano dubbi, in considerazione di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 445/2000 per le autocertificazioni;

Ritenuto opportuno che il Direttore del Settore Servizi per l'edilizia adotti con proprie disposizioni di servizio le misure organizzative più adeguate al fine di consentire, fino al perdurare delle misure emergenziali, la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti;

Considerato che nel periodo di lockdown generale introdotto a marzo 2020, stante la sospensione di tutte le attività non essenziali e dei cantieri, sono stati sospesi tutti i sopralluoghi e che successivamente, compatibilmente con la situazione sanitaria, le attività di controllo sono riprese, seppur in modo limitato, in relazione alla cessazione della sospensione dei procedimenti amministrativi stabiliti dalla normativa urbanistico-edilizia;

Considerato, tuttavia, il perdurare dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti restrizioni prescritte dalla normativa di emergenza, nonché il costante aumento dei contagi anche nell'ambito territoriale del Comune di Bologna e la conseguente necessità di ridurre i contatti con soggetti esterni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito web del Comune di Bologna nella sezione Amministrazione Trasparente;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Servizi per l'Edilizia;

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Settore Servizi per l'Edilizia, congiuntamente al Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1) **DI SOSPENDERE** fino al termine dello stato di emergenza l'applicazione delle percentuali di controllo a campione delle pratiche edilizia disposte con deliberazione di Giunta P.G.n. 74744/2018;

2) **DI DARE MANDATO** al Direttore del Settore Servizi per l'Edilizia di adottare con proprie disposizioni interne le misure organizzative più idonee al fine di assicurare la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, anche diminuendo le percentuali di pratiche da sottoporre a controllo a campione;

3) **DI STABILIRE** che il campione non potrà comunque essere inferiore al 10% delle pratiche in ingresso e nel rispetto delle tipologie di intervento individuate dalla deliberazione P.G.n. 74744/2018;

4) **DI STABILIRE** la possibilità di non effettuare i sopralluoghi sino al termine del periodo di emergenza, fermo restando che si possa procedervi nel caso in cui sia possibile, in relazione alla tipologia di immobile, alla sua destinazione d'uso e dimensione, effettuarli in sicurezza, compatibilmente con l'evolversi della situazione epidemiologica;

5) **DI STABILIRE** la conclusione del procedimento amministrativo di verifica delle Segnalazioni Certificate di Conformità Edilizia e di Agibilità, nel caso in cui non sia possibile, per cause legate all'emergenza sanitaria, effettuare i sopralluoghi, attraverso la verifica documentale, anche sulla base di idonea documentazione fotografica dello stato dei luoghi, ferma la possibilità di effettuare il sopralluogo al termine del periodo di emergenza, ove sia necessario;

6) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione viene pubblicata nella sezione Trasparenza sul sito istituzionale del Comune di Bologna ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m..

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per le motivazioni esposte in premessa.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -